

COMUNE DI FROSINONE

PROPOSTE DI MODIFICA

AL PIANO ECONOMICO AZIENDALE DELLA

“Frosinone Multiservizi S.p.A.”

➔ 15.04.2009

Premessa

La presente proposta vuole fornire un contributo, da parte del socio Comune di Frosinone, alla risoluzione dei difficili problemi inerenti alla gestione della Frosinone Multiservizi S.p.A.

La Regione Lazio, secondo quanto affermato dall'Assessore al Lavoro nella riunione del 24.03.2009, è disponibile ad intervenire dopo aver verificato l'intenzione e la volontà degli altri enti-soci di assicurare una seria prospettiva di continuità aziendale. La presente proposta è quindi sviluppata su di un arco temporale triennale, proponendo modifiche alle previsioni del piano economico aziendale 2009/2011, formulato dall'Amministratore Delegato della Frosinone Multiservizi S.p.A., ed è articolato su vari piani:

- riduzione dei costi della società,
- ulteriore impegno finanziario da parte degli enti partecipanti,
- contributo integrativo regionale.

La proposta è avanzata nell'ottica di assicurare un equilibrio certo in tutto il triennio 2009/2011 ed una ulteriore prosecuzione negli anni seguenti, basata su risorse certe ed adeguate alle esigenze della società, che dovrà operare esclusivamente sulla base di un budget predeterminato dall'Assemblea dei soci.

La “Frosinone Multiservizi S.p.A.” è l’unica consistente realtà, in ambito regionale, ad aver coinvolto gli enti locali in una iniziativa di carattere imprenditoriale, stabilizzando oltre 200 lavoratori socialmente utili. Certamente l’attuale normativa non agevola lo sviluppo imprenditoriale, non permettendo più, alle società integralmente in mano pubblica, l’attività sul libero mercato e consentendo esclusivamente la gestione di servizi nei confronti degli enti soci.

Il Comune di Frosinone è convinto che l’esperienza della Multiservizi vada salvaguardata per l’alto valore sociale che essa rappresenta: il piano di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi, unito ad un ulteriore impegno da parte degli enti e da parte della Regione consentirà di assicurare il futuro della Società.

A) Riduzione costi

La prima necessità che si impone è quella di ridurre ulteriormente i costi rispetto alle previsioni del piano economico aziendale 2009, presentato dall'Amministratore Delegato della Frosinone Mutiservizi a marzo 2009, che già presenta uno sforzo in tal senso. Di seguito si esaminano i vari segmenti nei quali si ritiene ancora possibile una ulteriore riduzione. Le proposte avanzate si muovono nell'ottica di una scelta di solidarietà, salvaguardando il personale ex LSU con contratto a 30 ore settimanali utilizzato in produzione. Una riduzione compatibile viene proposta per il restante personale e per tutti gli organismi di gestione e di controllo.

1) Riduzione costi per personale non direttamente in produzione

Una prima analisi che va effettuata è quella relativa ai costi della struttura di gestione amministrativa e del personale addetto al coordinamento ed alla responsabilità di cantiere, **soprattutto con riferimento ai soggetti non provenienti dal bacino LSU**, in considerazione della natura e della connotazione strategica di tale società, costituita essenzialmente per assicurare stabilità di lavoro alle unità lavorative provenienti da tale bacino.

La difficile situazione in cui versa la società e l'ineludibile necessità di assicurare un riequilibrio dei costi con le risorse a disposizione impone una seria verifica per una razionalizzazione dei relativi oneri.

Il costo lordo annuo per lo Staff di Gestione Amministrativa (n. 8 unità), per i Responsabili di cantiere (n. 3 unità) e per i Coordinatori (n. 5 unità) ammonta a complessivi € 566.623,48:

	Costo lordo 2009
Costo Staff Gestione Amministrativa	
Costo Responsabili di cantiere	340.587,41
Costo Coordinatori	66.930,22
Totale	159.105,85
	566.623,48

Per tale costo è possibile ipotizzare una riduzione del 18,9 %, pari ad € 107.091,83. Tale importo corrisponde ad una riduzione dell'orario di lavoro (da 37 a 30 ore) per le sindacate unità di personale. Pur varie situazioni andrebbe comunque rapportato all'obiettivo suindicato.

Ipotizzando quindi una riduzione di costi annua pari ad € 107.091,83, incrementata di una percentuale dell'1,7 per gli anni 2010 e 2011 (come da stima per inflazione calcolata nel piano economico aziendale) e ridotta per il 2009 ad un importo corrispondente agli 8/12 (ipotizzando l'avvio delle riduzioni per il mese di maggio), si otterrebbero le seguenti riduzioni di costi:

	2009	2010	2011
Riduzione costi per personale non direttamente in produzione	71.394,55	108.912,39	110.763,90

Ulteriori risparmi complessivi potrebbero essere conseguiti anche con l'attivazione di forme di incentivazione all'esodo volontario (es. compensi una tantum) che consentirebbero di alleggerire gli oneri per gli anni futuri. Pur essendo auspicabile il ricorso a tale formule, in tale sede non vengono calcolati possibili risparmi stante, ad oggi, la loro eventualità ed indeterminatazza.

2) Riduzione costi materiali ed accessori

Da un esame dei costi per materiali ed accessori emerge che è possibile ottenere una ulteriore compressione degli stessi, rispetto alle previsioni del citato piano economico aziendale 2009 (pagine 45 e 46). Di seguito sono elencati, distinte per voci, le riduzioni di costi conseguibili nel triennio.

2.1) altri costi generali: possono essere comprese le spese relative alla pubblicità (rispettivamente pari a 6.447,28/2009; 6.543,99/2010; 6.642,15/2011 negli anni 2009, 2010 e 2011). La differenza fino ad arrivare a 15.000, 00 può essere recuperata percentualmente dalle altre voci. Può inoltre essere ulteriormente ridotta la voce di spesa per i compensi al Collegio Sindacale, chiedendo un ulteriore sforzo di solidarietà ridotta l'organismo, con ~~applicazione dei minimi tariffari~~, anche in considerazione della presenza e dei compiti svolti dalla società di revisione esterna. Il risparmio può essere quantificato in € 8.000, 00 per il primo anno ed € 10.000,00 per gli anni successivi. L'anticipo della eliminazione dei compensi ai componenti del C.d.A. al 01.04.2009 comporta una riduzione di costi, rispetto alla previsione del piano proposto di circa € 6.250,00,

limitata però al solo anno 2009. Un'ulteriore riduzione, quantificabile in € 8.000,00 annue può essere ottenuta con recupero percentuale sulle altre voci

	2009	2010	2011
Spese di pubblicità	6.447,28	6.543,99	6.642,15
costi generali vari	8.000,00	8.000,00	8.000,00
comp. Coll. Sindacale	8.000,00	10.000,00	10.000,00
compensi Cons. Amm	6.250,00	0	0
totale altri costi generali	28.697,28	24.543,99	24.642,15

2.2) affitti e leasing: può essere ridotta la spesa per noleggi attivando l'acquisto di autocarri ed autovetture con l'apposito finanziamento (mutuo Cassa DD. PP.) che è ancora nelle disponibilità del Comune di Frosinone. La riduzione dei costi può essere stimata in € 10.000,00 per il 2009 ed in € 15.000,00 per gli anni 2010 e 2011.

	2009	2010	2011
affitti e leasing	10.000,00	20.000,00	20.000,00

2.3) consumi, materie prime e manutenzioni: è facilmente ipotizzabile una riduzione di € 10.000,00 per ciascun anno (la sola voce omaggio a dipendenti è di oltre € 4.000,00). A tale importo va quindi aggiunta,

dall'anno 2010 la voce relativa alla "prestazione di terzi", essendo la società in grado di gestire in maniera diretta, da tale data, il servizio di disinfestazione e derattizzazione

	2009	2010	2011
varie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
prestazioni di terzi	0	37.898,85	38.467,33
totale consumi, materie prime e manutenzioni	10.000,00	47.898,85	48.467,33

Riepilogando (2.1, 2.2, 2.3) si può ottenere la seguente riduzione di costi:

	2009	2010	2011
altri costi generali	28.697,28	24.543,99	24.642,15
affitti e leasing	10.000,00	20.000,00	20.000,00
consumi, materie prime e manutenzioni	10.000,00	47.898,85	48.467,33
totale riduzione costi materiali e accessori	48.697,28	92.442,84	93.109,48

B) Contributo integrativo regionale

La presente proposta, come indicato inizialmente, è articolata su vari piani: riduzione dei costi della società, ulteriore impegno finanziario da parte degli enti partecipanti, contributo integrativo regionale. Detto contributo è stato assicurato dall'Assessorato competente della Regione Lazio, nel caso di accertata disponibilità, da parte degli enti locali ad assicurare un piano economico basato su risorse certe ed adeguate alle esigenze. Nella presente proposta, quindi, oltre alla riduzione dei costi della società ed all'ulteriore onere richiesto ai singoli enti (come definito nei successivi paragrafi), è stato previsto anche il contributo integrativo regionale, costituito dall'adeguamento dell'incentivo regionale per ciascuna stabilizzazione al valore di €. 20.000, 00. Contributo che complessivamente ammonta ad € 1.425.000, 00.

Detto importo può essere suddiviso, nei vari anni di durata del piano, nella seguente misura:

	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Contributo regionale	800.000,00	312.500,00	312.500,00

C) Rideterminazione oneri complessivi del piano aziendale

Sulla base delle riduzioni di costi, come definiti nel precedente paragrafo A, gli oneri complessivi previsti dal piano economico aziendale vengono aggiornati nel seguente modo, con riferimento all'analogia tabella contenuta nelle pagine 53 e 54 di detto piano:

TOTALE AZIENDA	anno 2009	anno 2010	anno 2011
fatturato	3.527.630,48	4.919.128,64	5.002.753,98
Iva	705.526,10	983.825,73	1.000.550,80
fatturato incluso IVA	4.233.156,58	5.902.954,37	6.003.304,78
incentivi e sgravi	903.695,61	0,00	0,00
Totale ricavi Iva esclusa	4.431.326,09	4.919.128,64	5.002.753,98
Totale costo personale (con applicazione riduzioni paragrafo A 1)	5.124.689,93	5.175.505,53	5.263.489,12
Costo materiali e costi accessori (con applicazione riduzioni paragrafo A 2)	401.600,28	312.863,98	317.181,94
Sbilancio economico	1.094.964,12	569.240,87	577.917,08

Applicando a detto sbilancio economico oneri l'importo del contributo regionale, secondo la suddivisione operata nel precedente paragrafo B si ottiene il maggior onere effettivamente a carico di ciascun ente locale per il periodo considerato:

sbilancio economico	1.094.964,12	569.240,87	577.917,08
contributo regionale integrativo	800.000,00	312.500,00	312.500,00
maggiori oneri a carico degli Enti Locali, IVA esclusa	294.964,12	256.740,87	265.417,08

I maggiori oneri a carico degli enti sono quindi ripartiti sulla base della percentuale di fatturato di ciascuno, come risultante dal piano aziendale (Comune di Frosinone 68,44%, Comune di Alatri 18,63%, Provincia di Frosinone 12,93%). A tali maggiori oneri vanno poi aggiunti quelli a carico di ciascun socio per la ricostituzione del capitale sociale, per il solo anno 2009, evidenziati separatamente.

Pertanto, la Frosinone Multiservizi SpA raggiunge l'equilibrio economico con i maggiori oneri che sono assunti da ciascun ente, secondo la seguente ripartizione, per ciascuno degli anni considerati:

COMUNE DI FROSINONE	anno 2009	anno 2010	anno 2011
maggiori oneri a carico	201.873,45	175.713,45	181.651,45
IVA maggiori oneri (*)	35.599,81	29.245,74	30.234,06
Totale maggiori oneri a carico	237.473,26	204.959,19	211.885,51

(*) L'IVA è stata calcolata con una riduzione sull'imponibile dell'16,78 %, corrispondente alla percentuale di servizi con IVA esente, come indicato nel successivo paragrafo H.

COMUNE DI ALATRI	anno 2009	anno 2010	anno 2011
maggiori oneri a carico	54.951,81	47.830,82	49.447,20
IVA maggiori oneri	10.990,36	9.566,16	9.889,44
Totale maggiori oneri a carico	65.942,17	57.396,98	59.336,64

PROVINCIA DI FROSINONE	anno 2009	anno 2010	anno 2011
maggiori oneri a carico	38.138,86	33.196,60	34.447,43
IVA maggiori oneri	7.627,77	6.639,32	6.889,48
Totale maggiori oneri a carico	45.766,63	39.835,92	41.336,91

D) Capitale sociale

Come già indicato nel precedente paragrafo, oltre ai maggiori oneri in conto gestione, ciascun socio dovrà provvedere con urgenza alla ricostituzione di capitale sociale, secondo le perdite che emergono dal bilancio 2008, sulla base delle quote di partecipazione al capitale sociale, secondo le seguenti misure:

	perdite 2008 Euro	841.000,00	
	quota capitale sociale		perdite 2008 ripartite per socio
Perdite in carico Comune di Frosinone	20,00%		168.200,00
Perdite in carico al Comune di Alatri	11,00%		92.510,00
Perdite in carico alla Provincia di Frosinone	20,00%		168.200,00
Perdite in carico a Sviluppo Lazio Spa	49,00%		412.090,00

E) Disposizioni vincolanti

Oltre alle misure sopra indicate, relative alle riduzioni e coperture di costi del piano economico aziendale, è indispensabile che i soci approvino delle disposizioni vincolanti per gli amministratori della società.

E' opportuno tenere presente che i risultati di gestione della società si riflettono immediatamente sui bilanci degli enti soci. Bilanci redatti per la gran parte (Comuni di Frosinone ed Alatri e Provincia di Frosinone) soltanto entro i limiti della contabilità pubblica, con autorizzazione preventiva delle spese, da poter effettuare autorizzatorio e vincolante, dovrà pertanto attenersi anche la società, per evitare che possano scaricarsi sui bilanci dei soci spese non adeguatamente preventivate.

Ciascun tipo di spesa da effettuare, da parte della società, non potrà quindi, in alcun modo, superare la corrispondente voce del budget annuale, previsto nel piano economico aziendale per l'anno di riferimento. Qualunque variazione dovesse rendersi necessaria dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Assemblea dei soci, che dovranno, conseguentemente, far apportare le eventuali variazioni che si rendessero necessarie ai bilanci si previsione dei singoli enti..

Non potrà, analogamente, essere aumentata, in alcun modo, il costo del lavoro previsto nel budget ed eventuali riduzioni dello stesso, per intervenute cessazioni, non potranno comunque essere utilizzate, per il medesimo o per altro scopo, costituendo soltanto economie sui costi preventivati.

Dopo l'anno 2011, l'ulteriore incremento degli oneri a carico degli Enti, determinato dal venir meno della quota parte di contributo regionale indicata nel paragrafo B in € 312.500,00 sarà distribuito a carico dei medesimi Enti in proporzione al relativo fatturato.

A tale ulteriore onere si potrà far fronte da un lato con la riduzione dell'onere stesso per le cessazioni dei rapporti di lavoro intervenuti nel triennio e non sostituiti (come previsto dalle disposizioni vincolanti di cui al paragrafo E) e dall'altro con misure che ogni singolo ente dovrà individuare con riferimento ai servizi di propria competenza (vedasi a titolo indicativo quanto contenuto nel successivo paragrafo H, per quanto concerne il Comune di Frosinone.

In ogni caso l'ulteriore sforzo richiesto agli Enti non risulta esorbitante ed è compatibile con le necessità e le risorse dei bilanci degli Enti medesimi.

H) Ulteriori risorse del Comune di Frosinone

Secondo le modifiche proposte in precedenza, il Comune si impegna a provvedere al ripiano delle perdite 2008, con ricostituzione del capitale sociale, per il quale possono essere utilizzate entrate in conto capitale, ed assicurare la copertura dei maggiori oneri di gestione a proprio carico, come risultanti dalla suddivisione di cui al precedente paragrafo C. Di seguito vengono individuate le relative risorse da destinare a tale scopo.

1) Riduzione costi Iva

Dall'analisi dei servizi affidati alla Frosinone Multiservizi emerge che alcuni di essi rientrano nel campo di esenzione dall'IVA per requisiti di carattere oggettivo. Per tali servizi la fatturazione dovrà quindi essere effettuata in esenzione da tale imposta. In alcuni casi è consigliabile, a tal fine, una più precisa riformulazione dei contratti di servizio relativi per rendere più chiara l'attività espletata ed il relativo inserimento nell'area dell'esenzione (es. "servizio di assistenza agli scuolabus" che è in effetti assistenza agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico o "servizio di supporto alla funzionalità degli asili nido" che è effettuato da educatrici).

La riduzione degli oneri per l'IVA, pur non incidendo sullo "sbilancio" attuale della società calcolato con esclusione dell'IVA (pagg. 52, 53 e 54 del piano economico aziendale), consente un risparmio agli enti-soci, liberando così risorse per la copertura dei maggiori costi.

I risparmi ottenibili per il Comune di Frosinone possono essere quantificati nel seguente modo nell'arco del triennio:

Comune di Frosinone			
Servizio di	2009	2010	2011
assistenza agli scuolabus	37.316,11	55.175,66	56.113,66
Servizio di supporto alla funzionalità degli asili nido	41.409,21	61.799,02	62.849,62
Totale	78.725,32	116.974,68	118.963,28

Altri risparmi possono essere ottenuti con l'affidamento direttamente in concessione, e non più solo in appalto, di alcuni servizi che presentano le opportune caratteristiche, eliminando così l'onere dell'IVA: es. servizio di illuminazione votiva.

(Una analoga operazione potrebbe essere posta in essere dal Comune di Alatri per il servizio di "Controllo del territorio e manutenzione e sorveglianza parcheggi", a differenza del Comune di Frosinone, per il quale non sono presenti le condizioni per configurare una concessione).

2) Ulteriori risorse

Ulteriori risorse possono essere reperite tra gli stanziamenti di bilancio per gli interventi di carattere manutentivo, vincolando tali interventi all'affidamento alla Frosinone Multiservizi.

Inoltre sono in corso trattative con la Società che gestisce il parcheggio Multipiano per l'affidamento al Comune, e tramite esso alla Frosinone Multiservizi, della vigilanza nelle aree di parcheggio.